



XIII CAMPO SCUOLA - 2020

degli psicologi dell'emergenza

9 aprile e 17 aprile 2021

(edizione digitale)

“

**La formazione continua
dello psicologo dell'emergenza:
modelli operativi
nelle emergenze di tipo A – B – C
Sicurezza – Valutazione di esito – Ricerca**

”

Si rifletterà in particolare su un tema divenuto essenziale anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19:

**La formazione dello Psicologo
dell'Emergenza e Urgenza:
verso nuovi traguardi professionali
nel Servizio Sanitario
e nelle altre strutture lavorative**

PRESENTAZIONE

In oltre vent'anni l'associazione di volontariato Psicologi per i Popoli ha gestito la presenza e la funzione degli psicologi nelle emergenze nazionali e territoriali all'interno del contesto istituzionale e operativo della Protezione Civile, Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Contestualmente la Federazione ha promosso e collaborato alla stesura di alcune prime e significative normative che definiscono i profili delle attività psicologiche nei contesti emergenziali. Tra queste ricordiamo:

1) la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2006 “*Criteri di massima sugli interventi psico-sociali da attuare nelle catastrofi*” (G.U. n. 200 del 29.8.2006) che statuisce la collocazione e il ruolo delle equipe psicosociali dell'emergenza (EPE) **all'interno del Servizio Sanitario Regionale** e profila attività e formazione che sono specifiche degli psicologi dell'emergenza;

2) la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2013. “*Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali, denominate PASS, Posto di Assistenza Socio Sanitaria, preposte all'assistenza sanitaria di base e sociosanitaria alla popolazione colpita da catastrofe*” (G.U. 22 giugno 2013 n. 145) che statuisce tra le “aree specialistiche” che integrano quelle del Servizio Sanitario Regionale colpito dalla catastrofe, anche l’attivazione della “*psicologia*”.

Psicologi per i Popoli-Federazione ha inoltre collaborato attivamente alla promozione dei primi corsi di Perfezionamento e Master di secondo livello in psicologia dell'emergenza presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova negli anni 2002-2007. In tutti questi anni singoli colleghi hanno collaborato all'insegnamento della psicologia dell'emergenza anche al di fuori della Federazione presso Master gestiti da Università o Enti privati con attività professionale.

Continua e costante è stata anche la formazione degli iscritti alle singole associazioni di Psicologi per i Popoli territoriali. Innovativa soprattutto e performante è risultata la formazione sia teorica che pratica annuale effettuata dal 2006 ad oggi nei Campi Scuola degli Psicologi dell'Emergenza presso la struttura della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento a Marco di Rovereto.

La formazione in psicologia dell'emergenza è stata accompagnata anche da studi,



ricerche e articoli pubblicati nella *“Rivista di psicologia dell'emergenza e dell'assistenza umanitaria”* pubblicata online dalla Federazione.

Nel frattempo alcune amministrazioni pubbliche (ASL e Forze dell'Ordine) con enti e imprese private e organizzazioni non governative hanno incominciato a pattuire rapporti lavorativi con singoli professionisti psicologi di emergenza.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, grazie anche alla collaborazione di alcuni dirigenti della Federazione, ha elaborato e pubblicato nel 2013 e 2019 due fondamentali documenti sulla psicologia dell'emergenza e sullo psicologo dell'emergenza. Si tratta di:

1) ***“Area di pratica professionale della psicologia dell'emergenza: lo psicologo dell'emergenza”*** (classificazione Europsy “Clinical and Health Psychology”)

Il relativo documento comprende: denominazione e descrizione sintetica dell'area professionale; indicazioni delle principali discipline psicologiche universitarie coinvolte; denominazione in uso dello psicologo operante nell'area; tipologie di funzioni e attività professionali caratteristiche; principali contesti lavorativi e settori di intervento; percorsi formativi di base per accedere all'area professionale; indicazioni per l'accesso all'area professionale, principali società/associazioni scientifiche e professionali nazionali e internazionali nell'area; infine bibliografia essenziale comprendente:

- a) esempi di profili professionali connessi al lavoro dello psicologo delle emergenze;
- b) alcuni testi italiani introduttivi e di base;
- c) siti;
- d) principali riviste internazionali in lingua inglese nell'ambito della psicologia dell'emergenza.

2) ***“Ambiti emergenti in Psicologia: psicologo dell'emergenza”***.

Il documento descrive le aree di intervento dello psicologo dell'emergenza: sanitaria, educativo-scolastica, del mondo del lavoro, del terrorismo. Vengono quindi più precisamente definiti gli ambiti di lavoro : strutture della protezione civile, dell'emergenza urgenza e di area critica del servizio sanitario, dei locali e non profit, delle aziende private. Seguono le indicazioni delle attività da svolgere nella fase pre-intervento critico, durante l'evento critico e nella fase post-intervento. Ulteriori paragrafi sono destinati ai titoli dello psicologo dell'emergenza, alla formazione post lauream e alle competenze. Si conclude con l'indicazione delle opportunità lavorative, la bibliografia, il quadro normativo della legislazione nazionale



Infine con LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”. (GU n.25 del 31-1-2018) è stato disposto (art. 9, comma 4) che “All’articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, è premesso il seguente: «Art. 01 (Categoria professionale degli psicologi). - 1. **La professione di psicologo di cui alla presente legge è ricompresa tra le professioni sanitarie di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561”.**

Con questa legge si conclude il lungo cammino di un pieno riconoscimento della professione psicologica come “professione sanitaria”, ma insieme si apre la non breve strada dell’applicazione definitiva di tutte le norme che ne conseguono. Già sono in vigore e applicate le disposizioni che riguardano l’obbligo ECM e ci piace ricordare come numerosi corsi in psicologia dell’emergenza siano stati nel frattempo accreditati.

L’emergenza sanitaria Covid-19 ha inoltre richiesto l’adozione di una normativa di emergenza. **La Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”** ha individuato a supporto delle unità speciali di continuità assistenziale – USCA soggetti appartenenti alla categoria professionale degli psicologi ai fini di una corretta gestione delle implicazioni psicologiche e dei bisogni delle persone conseguenti alla pandemia di COVID-19.

Rimane tuttavia un passaggio essenziale per acquisire, come “psicologo dell’emergenza e urgenza” l’accesso al Servizio Sanitario Nazionale, che le normative (DPR 10 dicembre 1997 n. 484, art. 4 H - DPR 10 dicembre 1997 n. 483 artt. 52-57) prevedono solo se in possesso di specifiche specializzazioni riconosciute.

In questo XIII Campo Scuola intendiamo muovere i primi passi per raggiungere l’obiettivo di un completo riconoscimento specialistico dello **“psicologo dell’emergenza e urgenza”** che possa operare sia nelle strutture pubbliche che private. Sappiamo che il cammino non sarà breve, ma siamo attrezzati al nostro motto “festina lente”.

A prescindere da questo traguardo, rimane chiaro e inalterato il ruolo di Psicologi per i Popoli-Federazione (OdV) continuare ad operare in situazioni di calamità con la Protezione Civile secondo le norme del Codice della Protezione Civile e il ruolo di “colonna mobile”.



PROGRAMMA

XIII CAMPO SCUOLA - 2020 degli psicologi dell'emergenza 9 aprile e 17 aprile 2021

“

La formazione continua dello psicologo dell'emergenza: modelli operativi nelle emergenze di tipo A – B – C Sicurezza – Valutazione di esito – Ricerca

”

Il XIII Campo Scuola degli Psicologi dell'emergenza, format ideato da Psicologi per i Popoli Federazione, verrà svolto in via straordinaria con modalità remota. I partecipanti verranno convocati per due mezze giornate, di pomeriggio, venerdì 9 aprile 2021 e sabato 17 aprile 2021 dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

Le giornate prevedono, anche per questa edizione, lo **svolgimento di attività in plenaria e in Laboratorio**, per la prima volta **in forma virtuale**.

I Laboratori saranno avviati ad inizio aprile per permettere un migliore coordinamento del lavoro, che verrà presentato a tutti i partecipanti nella seconda giornata del Campo Scuola. L'organizzazione dei Laboratori verrà affidata a due Coordinatori che provvederanno a individuare un cronoprogramma adeguato alla modalità di lavoro e al numero di iscritti. Verrà utilizzata la piattaforma di lavoro Google Classroom che permette di utilizzare spazi comuni, come la bacheca e l'archivio, per la condivisione dei documenti prodotti e delle letture consigliate.

Una volta annunciato il Campo Scuola si chiederà alle associazioni di Psicologi per i Popoli di distribuirsi nei laboratori, come sempre in modo bilanciato, e di promuovere l'accoglienza verso i colleghi esterni che decideranno di partecipare.

Verrà individuato un gruppo di colleghi che assicuri l'assistenza tecnica necessaria alla realizzazione delle attività digitali.



PRIMA GIORNATA

venerdì 9 aprile 2021, ore 14.00-18.30

Ore 14.00

Saluto delle autorità

Fabrizio Curcio - Capo Dipartimento della Protezione Civile

Patrizio Losi - Presidente del Comitato Nazionale del Volontariato della Protezione Civile

Don Andrea La Regina - Responsabile Emergenze Caritas Italiana

Gionata Fatichenti - Direttore Area Emergenze Confederazione Misericordie d'Italia

Ore 14.45

Formazione specialistica dello psicologo dell'emergenza e urgenza.

Intervengono:

Donatella Galliano (Presidente Psicologi per i Popoli Federazione)

La psicologia dell'emergenza e urgenza, una risorsa del SSN e del Volontariato professionale di PC

David Lazzari (presidente CNOP)

Considerazioni e strategie di sviluppo per la Psicologia dell'Emergenza

Fabio Lucidi (Facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza – Università di Roma)

Psicologia dell'Emergenza: quale formazione specialistica?

Mario Fulcheri (Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara)

Università e risorse del territorio nel curriculum formativo dello psicologo dell'emergenza

Ore 17.00

Pausa

Ore 17.15

Fulvio Giardina (Past President CNOP)

Traguardi della professione e prospettive future

Discussione e conclusioni a cura di **Luigi Ranzato** (Presidente Onorario di Psicologi per i Popoli-Federazione)

Ore 18.30

Refresh sui laboratori e chiusura dei lavori



SECONDA GIORNATA

sabato 17 aprile 2021, ore 14.00-18.30

Ore 14.00

Saluto delle autorità

Prefetto Silvana Riccio - Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

Ore 14.10

Tavola Rotonda: esperienze professionali in atto con il Servizio Sanitario Nazionale (Valle d'Aosta, Lazio, Trentino, Piemonte, Brianza).

Ore 15.30

Introduzione ai lavori e presentazione dei Laboratori

(Consiglio Direttivo)

Presentazione dei Modelli Operativi (a cura dei Coordinatori dei Laboratori)

1. Modello Operativo Emergenza Covid-19
2. Modello Operativo Soccorso alle Vulnerabilità
3. Modello Operativo Persone Scomparse

Ore 17.00

Pausa

Ore 17.15

Prenotazione interventi e discussione

Ore 18.30

Chiusura del XIII Campo Scuola Psicologi per i Popoli Federazione

